



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2023/24

Oggetto: Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico alla contrattazione integrativa d'Istituto 2023/2024

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

- che la contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- che la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento di natura burocratica /amministrativa, ma uno strumento per sostenere l'attuazione del PTOF;
- VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi della D.S.G.A. nella quale sono evidenziate le attività, i compiti specifici, le responsabilità del personale ATA per la realizzazione del PTOF;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, assunto dal Consiglio di Istituto in data 28/12/2021 con delibera nr. 95 ;
- VISTE le comunicazioni del MIUR circa l'assegnazione delle risorse costituenti il fondo dell' istituzione scolastica e le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione per l' A.S. 2023/43;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta dal Dirigente Scolastico e dai rappresentanti della RSU d'Istituto, per garantire il miglior svolgimento della funzione pubblica d'istruzione, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001;
- VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali ed amministrativi;

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 7, del CCNL 2016-2018 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 28-06-2024

| | |
|------------------|--|
| Obiettivo | Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino. |
|------------------|--|



| | |
|------------------------------|--|
| Modalità di redazione | La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF |
| | "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. |
| Finalità | Utilizzo delle risorse dell'anno 2023/2024 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ul style="list-style-type: none">• area della funzione docente;• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi. |
| Struttura | Composta da 2 moduli: <ul style="list-style-type: none">• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili; |



Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | |
|--|--|
| Data di sottoscrizione | 28-06-2024 |
| Periodo temporale di vigenza | Periodo temporale di vigenza Anni scolastici 2023/2026 per la parte normativa ;anno scolastico 2023/2024 per la parte economica I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo saranno negoziati con cadenza annuale. |
| Composizione della delegazione trattante | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):(Dirigente scolastico): Maria Paola Maini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL GILDA RSU DI ISTITUTO Componenti: Guerzoni Rachele, Pedroni Giorgia, Laurenza Caterina; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU) |
| Soggetti destinatari | PERSONALE DOCENTE E ATA |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | CCNL 2016/2018 a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n° 83/2000 (da art.4 a art.12); b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; c) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs n° 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari; d)Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/201 e)Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) |
| Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | |
| Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla | L'ipotesi del Contratto stipulato in data 28-06-2024viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente |



| | |
|---|--|
| <p>Relazione illustrativa.</p> | <p>competenti.</p> <p>La certificazione riguarda sia il contratto, sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli ////////</p> |
| <p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p> | <p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>" Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato "- Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare " i limiti e le modalità di applicazione del Titolo II e III del D. Lgs. 150/99 " .</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato in data 22 giugno 2016 e pubblicato sul sito Web di istituto .</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>" Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato "- Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare " i limiti e le modalità di applicazione del Titolo II e III del D. Lgs. 150/99 " .</p> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p> <p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p> <p>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D. Lgs. 150/2009</p> |
| <p>Eventuali osservazione</p> | <p>Eventuali osservazioni</p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none">• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, |



- | | |
|--|---|
| | <p>quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <ul style="list-style-type: none">• dalle disposizioni sul trattamento accessorio;• dalla compatibilità economico-finanziaria;• dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale. |
|--|---|



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

**Sezione
A**

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, referenti di plesso, referenti di progetto .
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

**Sezione
B**

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione



Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità:

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le risorse finanziarie del fondo d'Istituto non specificatamente finalizzate vengono utilizzate per retribuire le attività previste dall'art. 88 del CCNL del 29/11/2007.

I progetti didattici aggiuntivi saranno realizzati entro la misura consentita dalle risorse stanziare.

Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità del FIS, per finanziamenti ex L. 440/97, per progetti didattici finanziati da Enti o privati, per progetti speciali e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi al personale docente e ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, vengono utilizzate, su indicazione del Collegio dei docenti, per retribuire:

con le risorse del FIS, il personale docente e Ata della scuola, impegnato in tutte le attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti; con le risorse diverse dal FIS, il personale docente e Ata interno alla scuola, impegnato in attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti; con le risorse diverse dal FIS, il personale esperto esterno alla scuola impegnato in attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti.

Le indennità e i compensi al personale docente e ATA possono essere corrisposti:

1. in modo forfettario per l'intero anno, in cifra unica o su base oraria, a fronte dell'incarico assegnato.
2. in caso di subentro o sostituzione, il compenso verrà ripartito proporzionalmente tra gli incaricati; in modo analitico, computando le ore di attività effettivamente prestate, a fronte dell'incarico assegnato, sulla base della documentazione predisposta dalla scuola (fogli firma, registro delle attività e relazione finale);
3. in caso di assenza dovuta a qualsiasi motivo, con esclusione delle assenze per ferie, il compenso sarà ridotto in proporzione;
4. lo svolgimento dell'incarico sarà comprovato mediante relazione finale sull'attività svolta
5. Le risorse del FIS sono riconosciute al personale docente e Ata sulla base del piano delle attività e dei progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa, deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Le eventuali economie realizzate andranno ad incrementare nell'anno successivo il fondo del personale o andranno utilizzate nel corrente anno scolastico, con opportuna integrazione alla presente contrattazione, per la realizzazione di progetti extracurricolari, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze o al recupero, in relazione al Piano di miglioramento e al PTOF.

Per i finanziamenti europei FSE ci si atterrà alle disposizioni contenute nei singoli Avvisi di candidatura e agli importi e alle modalità di gestione determinati dagli stessi. Il personale interno verrà reclutato con la massima trasparenza tramite avvisi interni/ individuazione da Collegio docenti.

Tutte le attività andranno riportate sulle apposite piattaforme di rendicontazione secondo la normativa di settore.

Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard.

In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione .

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse, non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta



Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

Per il presente anno scolastico a seguito di comunicazione prot. 25954 del 29/09/2022 tali fondi sono pari a:

IMPORTI LORDO DIPENDENTE

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL

| | | |
|-----------------------------------|---|-----------|
| 29/11/2007 Assegnazione 2023/2024 | € | 50.127,40 |
| Economia es. precedente | € | 1.213,70 |
| Tot. FIS | € | 51.341,10 |

b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di Educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva
 Assegnazione 2023/2024

| | | |
|--------------------------|---|----------|
| Assegnazione 2023/2024 | € | 1.217,89 |
| economia a.s. precedente | € | 2.518,49 |
| Tot. | € | 3.736,38 |

c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

d) per gli incarichi specifici del personale ATA

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art. 9 CCNL

| | | |
|-------------------------|---|----------|
| Assegnazione 23/24 | € | 5.309,52 |
| Economia es. precedente | € | 40,94 |
| Tot. Art. 9 | € | 5.350,46 |

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

| | | |
|-------------------------|---|----------|
| Assegnazione 2023/2024 | € | 3.329,93 |
| Economia es. precedente | € | 1.048,34 |
| Tot. Ore eccedenti | € | 4.378,27 |

g) Risorse di cui all'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011

| | | |
|-------------------------------|---|-----------|
| | € | 19.090,37 |
| Economia esercizio precedente | € | 995,00 |
| Tot. | € | 20.085,37 |





Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

FIS

A tal fine sono assegnate per le attività del personale le seguenti somme:

FIS 2023/2024 € 50.127,40 – Indennità di direzione DSGA € 750,00 + € 30,00 x 162 posti= € 5.610,00– Indennità di direzione sostituto DSGA € 732,24 = € 43.785,16 + Economia Indennità di direzione sostituto DSGA € 181,20 = € 43.966,36

€ 43.966,36 – compenso al I collaboratore 3.500,00 = €40.466,36

€40.466,36 x 77% = € 31.159,10 + economia esercizio precedente docenti € 1.032,50= 32.191,60 quota docenti FIS

€40.466,36 x 23% = € 9.307,26 quota ATA FIS

FUNZIONI STRUMENTALI

€5.147,27 da assegnare ai docenti individuati dal Collegio docenti

INCARICHI SPECIFICI

€2.953,07 da assegnare al personale ATA per incarichi comportanti maggiori responsabilità

ORE SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI

€ 4.378,27 da assegnare ai docenti per sostituzione colleghi

assenti PRATICA SPORTIVA

€ 3.736,38 da assegnare ai docenti del C.S.S. per attività di docenza

pomeridiane

AREE A RISCHIO

€ 5.350,46 da assegnare ai docenti primaria e secondaria per attività di docenza

Criteri di valorizzazione del merito del personale docente e non docente

La legge di bilancio 2020 ha disposto che risorse del cosiddetto "bonus docenti" (di cui alla L. 10/2015) già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa delle singole scuole per la valorizzazione del personale docente (a seguito del CCNL 2018), siano utilizzate "dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione" (art. 1 comma 249 della L. 160 del 27/12/2019).

1. La definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale dei docenti, del personale ATA e l'attribuzione del bonus premiale ha il fine di incrementare e valorizzare le professionalità interne alla scuola.
2. I compensi a favore dei docenti e del personale ATA, derivante dall'applicazione dei criteri, sono diretti ad incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale e del benessere organizzativo.
3. Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il personale in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento, favorire un'idea di scuola come comunità professionale, creare un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia, riconoscendo attraverso il bonus, la qualità e i risultati del lavoro svolto, premiando l'impegno e il lavoro cooperativo.
4. Nella definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione del bonus ci si è ispirati al principio generale secondo cui è



meritevole di riconoscimento premiale sia il personale che esplica una serie di compiti e mansioni aggiuntive che qualificano e potenziano l'offerta formativa dell'Istituto sia il personale che, pur non svolgendo incarichi aggiuntivi, opera ad un livello di elevata professionalità.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE

2. Compensare le figure e gli incarichi per i quali sono stati richiesti impegni nuovi e aggiuntivi. La valutazione finale sarà motivata per iscritto dal Dirigente Scolastico e sarà conservata agli atti della scuola. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per il personale che non è individuato quale assegnatario del bonus.

PROCEDURA DI RIPARTIZIONE DEL FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO FRA IL PERSONALE SCOLASTICO

€ 19.090,37 da assegnare al personale come di seguito riportato:

Docenti € 19.090,37 x 77% = 14.699,59 + economia esercizi precedenti 995,00 = € 15.694,59

ATA € 19.090,37 X 23% = 4.390,78 (50% assistenti amministrativi – 50% collaboratori scolastici)

1. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo e verranno riassegnate alla componente che le ha generate.

I compensi saranno assegnati entro la fine del mese di giugno proporzionalmente alle attività effettivamente svolte senza vincolo di impegno totale del Fondo.

Il DS si riserva di verificare l'effettiva attività svolta.

Stanziamanti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art.88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, il fondo d'istituto è destinato a retribuire il personale docente, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, per le attività relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione prevedendo compensi, anche in misura forfettaria, in correlazione con il PTOF e con il POF annuale deliberati dal Consiglio di Istituto, dopo aver acquisito la delibera del Collegio Docenti.

2. destinato al personale docente è ripartito sui tre ordini di scuola, in base ai fabbisogni.

PERSONALE DOCENTE

TOTALE DOCENTI FIS € 32.191,60 + € 3.500,00 I collaboratore

TOTALE DOCENTI FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO DOCENTI € 15.694,59

come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Art. 88 comma 2 lettera D) attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

- a. incarichi funzionali alla gestione generale dell'Istituto,
- b. supporto alla didattica,
- c. supporto all'organizzazione didattica



d. arricchimento dell'offerta formativa

Supporto alle attività organizzative, supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, gruppi di lavoro e di progetto ecc.), supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, ecc.), organizzazione lavori per didattica a distanza.

€ 32.191,60

Compenso I collaboratore € 3.500,00

FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO DOCENTI € 15.694,59

Valorizzazione ai sensi dell'art. 1 commi da 126 a 128 legge 107/2015 e dell'art. 1 comma 249, della legge 160/2019

Art. 9 CCNL Forte processo migratorio € 5.350,46

Art. 33 Funzioni strumentali al POF € 5.147,27

Art. 40 Attività complementari di Educazione fisica € 3.736,38

Art. 40 Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti € 5.378,27

PERSONALE ATA

TOTALE ATA FIS € 9.307,26

TOTALE ATA FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO DOCENTI € 4.390,78

QUOTA FIS ATA € 9.307,26 (25% ASSISTENTI AMMINISTRATIVI – 75% COLLABORATORI SCOLASTICI)

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Art. 88 comma 2 lettera e) prestazioni aggiuntive personale Ata € 2.326,82

Valorizzazione ai sensi dell'art. 1 commi da 126 a 128 legge 107/2015
e dell'art. 1 comma 249, della legge 160/2019 € 2.195,39

COLLABORATORI SCOLASTICI

Art. 88 comma 2 lettera e) prestazioni aggiuntive personale ATA € 6.980,44

Valorizzazione ai sensi dell'art. 1 commi da 126 a 128 legge 107/2015
e dell'art. 1 comma 249, della legge 160/2019 € 2.195,39



Incarichi specifici personale ATA art. 47 CCNL 29/11/2007 comma 1 lettera b come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008

€ 2.953,07 (60% ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 40% COLLABORATORI SCOLASTICI)

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art.47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per il 100% (suddiviso 60% assistente amministrativi – 40% collaboratori scolastici) a corrispondere un compenso base, così fissato:

- €1.771,85 per n. 3 unità di personale amministrativo

- € 1.181,22 per n. 10 unità di collaboratori scolastici (numero che potrà variare a seconda delle situazioni che si definiranno in corso d'anno)

**Sezione
C**

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.
Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione
D**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione
E**

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione
F**

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione
G**

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.



Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011 IL DIRIGENTE SCOLASTICO DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 28-06-2024 , in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF

Data: 28-06-2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Paola Maini

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*